

ACRI - L'Unsic provinciale chiude l'anno all'insegna del ragionamento, ma anche del gusto e della musica. I rappresentanti dell'Unione nazionale sindacale imprenditori e coltivatori si uniscono ai propri associati per il consueto appuntamento natalizio. Mercoledì 23 dicembre, a partire dalle 19.30, si terrà l'assemblea annuale, all'interno dei saloni del ristorante "Venere" di Acri. In un'atmosfera natalizia e di festività, è prevista la relazione ai soci del presidente cav. dott. Carlo Franzisi, sulle attività svolte e future dell'Unsic. «Quella del meeting è l'occasione (diventata ormai tradizione) per dare gli auguri di buone feste ai nostri associati; – dichiara Franzisi - ma è anche il pretesto per fare i bilanci su quanto realizzato dalla nostra organizzazione, la quale cerca di camminare al fianco delle imprese con competenza e costanza». Il rappresentante dell'organizzazione si occuperà, inoltre, della consegna di riconoscimenti creati, appositamente, per l'occasione: i premi "Cultura d'impresa", "Legalità" e "Cultura d'impresa per il sociale". Due le targhe con la denominazione "Cultura d'impresa": i destinatari saranno Burlato Salvatore e Petrone Giorgio, titolari di aziende operanti nel settore della panificazione. Imprese diverse ma le cui storie si somigliano e si intersecano. Entrambe, infatti, provengono dalla zona periferica di Acri (La Mucone), dove tutt'oggi è difficile lo sviluppo dei settori produttivi anche per le critiche condizioni di viabilità. «Ecco, queste aziende hanno ricevuto i dovuti apprezzamenti – commenta il presidente dell'Unsic - perché rappresentano l'esempio che quando ci sono qualità e capacità imprenditoriali si può fare impresa ovunque». Gli altri riconoscimenti, che prendono il nome di "Legalità", verranno donati al maresciallo Roberto Luciani (comandante della stazione carabinieri di Acri) e al maresciallo Vincenzo Donato (comandante della Guardia di Finanza di Acri). Il premio simboleggia l'importanza del rispetto delle leggi e dell'ordine pubblico; le forze dell'ordine sono supremi garanti proprio di quelle leggi che permettono anche alle imprese di lavorare in tranquillità. Il premio "Cultura d'impresa per il sociale" andrà, invece, al dott. Piero Cirino (giornalista del Quotidiano della Calabria), per essersi distinto nella diffusione della cultura e nel fare emergere con lealtà ed obiettività le positività del territorio. "Legalità" è una riconoscenza ideata dall'Unsic per la riunione di fine 2009. Il premio "Cultura d'impresa" e "Cultura d'impresa sociale", invece, non sono nuovi negli appuntamenti dell'associazione. La storia è legata alla manifestazione gastronomica e di cultura "Assaporagionando", che si tiene da diversi anni ad Acri. È da differenti edizioni, infatti, che viene dedicato dello spazio a chi si distingue per la qualità nella nostra regione. «C'è un filo conduttore – prosegue Franzisi – tra le diverse premiazioni; insieme imprese, preposti all'ordine pubblico e giornalisti seri possono realizzare cose importanti per la nostra terra». Ma la serata non sarà dedicata solo alle riflessioni. Si potranno degustare, difatti, le specialità calde e fredde preparate dagli *chef* del ristorante "Venere", con i prodotti della gastronomia locale, offerti da aziende che hanno inteso partecipare all'evento. Il tutto sarà allietato dall'intrattenimento di dj Angelo Capalbo (di radio Akr). Infine, verranno distribuite le originali agende Unsic del 2010. «La copertina colorata raffigura una parte del mezzo busto di un uomo, elegantemente vestito, per rappresentare, figurativamente, la classe e la cortesia dei nostri professionisti», conclude il presidente Franzisi.